

Ai *Comuni/ Ambiti Territoriali Sociali – Soggetti Attuatori
del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,
Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2
“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”,
Sottocomponente 1*

Oggetto: Linee Guida per le modifiche al Piano Finanziario

In relazione alla possibilità di apportare modifiche al Piano Finanziario dei progetti relativi alla linea di investimento PNRR Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”, **Sub-investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”** (di seguito “**Linea 1.2**”), si evidenzia quanto segue.

Premesso che

- I. Ai sensi dell’Avviso n. 1/2022, art. 9, sono considerate ammissibili, purché finalizzate all’attuazione degli interventi, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il codice degli Enti del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto ammissibile a valere sui fondi SIE/PON salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative e disposto nel presente Avviso.
- II. Le spese ammissibili sono specificamente elencate all’art. 9, co. 3., Avviso n. 1/2022, che ammette, altresì, la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento, a patto che ciò non configuri la fattispecie di un doppio finanziamento.
- III. Non sono ammissibili:
 - a. i costi relativi all’espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi cui vengono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, essendo tali costi correntemente sostenuti dagli enti, ovvero connessi con il loro funzionamento ordinario e, in quanto tali, devono essere posti a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni;
 - b. le spese che infrangono il divieto del doppio finanziamento, ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (Nota di chiarimento del MEF sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21);

- c. restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo del Ministero;
- d. le spese per le attività di assistenza tecnica relative alle azioni di supporto finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva del PNRR e necessarie a garantire gli adempimenti regolatori prescritti; come previsto dall'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, fanno parte di questa categoria le attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare, studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholder, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni;
- e. i costi del personale fatta eccezione di quello temporaneo ed aggiuntivo necessario all'attuazione del progetto in linea con quanto disposto dalla Circolare RGS n. 4/2022.

IV. In coerenza con la tabella di cui all'Avviso n. 1/2022 (pag. 23), il Piano Finanziario dei progetti relativi alla **Linea 1.2** si compone delle seguenti Azioni:

A-Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni), suddivisa nelle seguenti Attività /Sotto azioni:

- A1. Costituzione e rafforzamento equipe
- A2. Valutazione multidimensionale
- A3 Progettazione individualizzata
- A4 Attivazione sostegni

B-Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza suddivisa nelle seguenti Attività /Sotto azioni:

- B1 Reperimento alloggi
- B2 Rivalutazione delle condizioni abitative
- B3 Adattamento o dotazione delle abitazioni
- B4 Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
- B5 Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C-Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza suddivisa nelle seguenti Attività /Sotto azioni

- C1 Fornitura della strumentazione necessaria
- C2 Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

V. Le spese per il finanziamento delle Attività suindicate vanno imputate alle voci di costo elencate all'art. 9, co. 3, Avviso n. 1/2022:

- appalti di servizi e forniture,

- pubblicazione bandi di gara,
- oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore,
- spese per assunzione di persone e per acquisizione di esperti esterni,
- altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto,
- ristrutturazione/riqualificazione di immobili esistenti.

VI. Secondo le indicazioni precedentemente rese dalla scrivente Amministrazione agli ATS:

- l'importo totale valorizzato nel Piano Finanziario non può eccedere la somma totale richiesta ed approvata all'atto dell'adesione al bando;
- l'IVA rientra nell'importo complessivo ammesso a finanziamento ed il relativo campo – “di cui IVA” – va necessariamente valorizzato, anche se con importo pari a € 0; l'importo massimo imputabile è del 22%;
- il Piano Finanziario, seguendo la stessa struttura di quello inserito nella piattaforma Multifondo, deve riportare le tre Azioni del programma (A-B-C) con relative Sottoazioni e voci di costo). L'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR (di seguito “UdM”) fornirà le istruzioni operative per correlare le voci di costo alle categorie voci di costo previste nel sistema REGIS;
- la voce *Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto* deve essere residuale e coerente con l'impostazione del complessivo impianto progettuale, funzionale al raggiungimento del *target* e, comunque, va esplicitata e dettagliata nel campo “Unità di misura”; non è ammissibile in termini percentuali;

Con riferimento alla durata del progetto e anche sulla base delle indicazioni precedentemente rese dalla scrivente Amministrazione agli ATS con la Nota n. 8463 del 30/09/2022, si precisa che gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione devono essere raggiunti entro il 31 marzo 2026; solo le attività di rendicontazione delle spese, relative a ciascuna linea di attività, possono essere completate entro il 30 giugno 2026. Pertanto, tutte le attività previste dal progetto personalizzato sottoscritto dalla persona con disabilità devono essere tassativamente concluse entro il 31 marzo 2026 affinché quel beneficiario possa concorrere al raggiungimento del target.

Alla luce di quanto esposto, si rappresenta che le modifiche possono essere effettuate nel rispetto delle seguenti linee guida:

1. ogni ATS è invitato a **ridurre al minimo il numero di richieste di modifica/variazione** come indicato **all'Art. 16 dell'avviso 1/2022** dove si precisa che “in accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento”; si evidenzia che non è possibile modificare il numero dei beneficiari previsti nella scheda progetto.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

2. obiettivo del sub investimento nel triennio è “realizzazione da parte dei distretti sociali di almeno 500 progetti relativi alla **ristrutturazione degli spazi domestici e/o alla fornitura di dispositivi ICT** alle persone con disabilità, **insieme a una formazione sulle competenze digitali**”; l’avviso 1/2022 identifica l’azione **A** come propedeutica alle azioni **B** e **C** ; **quindi l’azione A non potrà essere eliminata e/o sostituita e devono essere garantite la ristrutturazione degli spazi domestici e/o la fornitura di dispositivi ICT insieme alla formazione sulle competenze digitali per ogni beneficiario indicato nella scheda progetto.**
3. ogni **modifica al piano finanziario effettuata tra azioni** (A Definizione e attivazione del progetto individualizzato, B Abitazione, C Lavoro), deve essere **preventivamente e tempestivamente comunicata** alla “D.G. Povertà” e **autorizzata** dalla “D.G. Povertà” in accordo con l’“U.d.M”.

Le modifiche **nella ripartizione dei costi tra azioni** devono essere effettuate **entro il limite del 15% in aumento o in diminuzione rispetto al valore di ciascuna azione così come quantificata nella scheda progetto approvata; sarà quindi possibile lo scostamento che rispetti contemporaneamente il limite del 15% in aumento o in diminuzione sia dell’azione che riduce il proprio valore che di quella che aumenta il proprio valore.**

Si rappresenta a seguire il caso di un progetto che ha ricevuto il finanziamento massimo previsto per ogni Azione e si riporta l’importo massimo delle variazioni in aumento e in diminuzione per ciascuna Azione:

Linea	Importo approvato	Scostamento +/-15%
Linea A	115.000,60	17.250,09
Linea B	419.998,15	62.999,72
Linea C	180.001,25	27.000,18

A titolo esemplificativo si rappresentano le variazioni di importo tra azioni ammissibili ai sensi della regola sopra rappresentata:

- uno spostamento dall’Azione A all’azione B dovrà mantenersi nel limite massimo di valore di € 17.250,09 affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell’Azione A che dell’Azione B;
- uno spostamento dall’Azione A all’azione C dovrà mantenersi nel limite massimo di valore di € 17.250,09 affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell’Azione A che dell’Azione C;
- uno spostamento dall’Azione C all’azione B dovrà mantenersi nel limite massimo di valore di € 27.000,18 affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell’Azione B che dell’Azione C
- uno spostamento dall’Azione C all’azione A dovrà mantenersi nel limite massimo di valore di € 17.250,09 affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell’Azione A che dell’Azione C

- uno spostamento dall'Azione B all'Azione C dovrà mantenersi nel limite massimo di valore di € 27.000,18 affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell'Azione B che dell'Azione C;
- uno spostamento dall'Azione B all'Azione A dovrà mantenersi nel limite massimo di valore di € 17.250,09 affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell'Azione B che dell'Azione A;
- uno spostamento contemporaneo dalle Azioni A e C verso l'Azione B potrà avere un valore massimo complessivo pari a 44.250,27 (di cui max 17.250,09 da A + di cui max 27.000,18 da C) affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell'Azione A che dell'Azione C;
- uno spostamento contemporaneo dalle Azioni B e C verso l'Azione A potrà avere un valore massimo pari a € 17.250,09 affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell'Azione A che delle Azioni B e C;
- uno spostamento contemporaneo dalle Azioni A e B verso l'Azione C potrà avere un valore massimo pari a € 27.000,18 (di cui max 17.250,09 da A) affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell'Azione C che delle Azioni A e B;
- uno spostamento dall'Azione B verso l'Azioni A e C potrà avere un valore massimo complessivo pari a 44.250,27 (di cui max 17.250,09 verso A + di cui max 27.000,18 verso C) affinché sia rispettata la regola dello scostamento massimo del 15% sia dell'Azione A che dell'Azione C.

Le modifiche tra azioni che comportano scostamenti entro i limiti suddetti potranno essere ammesse solo se necessarie e funzionali al raggiungimento del target. In tali casi, le modifiche dovranno essere accompagnate da motivazioni rafforzate e dettagliate che esplicitino la necessità della modifica stessa rispetto al raggiungimento del target, **fermo restando l'impegno e la garanzia sulla realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto approvata**. In tale fattispecie rientrano altresì le modifiche relative al perimetro del progetto ovvero l'inserimento nel Piano finanziario modificato di sotto azioni non previste nella Scheda progetto approvata o la loro eliminazione.

La richiesta può essere effettuata utilizzando i seguenti format:

- **Richiesta/comunicazione modifiche/variazioni (Allegato 1)**
- **Piano Finanziario (Allegato 2)**

In **REGIS/ Quadro Economico** andranno inseriti i seguenti allegati:

- **Allegato 1_ Richiesta/comunicazione modifiche/variazioni**
- **Allegato 2_ Piano finanziario**
- **Autorizzazione MLPS**

In **REGIS** andrà aggiornato il **Piano dei Costi** con il nuovo piano finanziario modificato

4. ogni modifica al piano finanziario effettuata **tra sotto-azioni all'interno** della stessa azione (inclusa quella riguardante le voci costo gestione e costo di investimento), che **superi il 15%** del totale dell'azione deve essere **preventivamente e tempestivamente comunicata** alla "D.G. Povertà" e **autorizzata** dalla "D.G. Povertà" in accordo con l'"U.d.M. (es.: *spostamento di risorse da "Reperimento alloggi" a "Attivazione sostegni domiciliari a distanza" in Azione B Abitazione*).

La richiesta può essere effettuata utilizzando i seguenti format:

- **Richiesta/comunicazione modifiche/variazioni (Allegato 1)**
- **Piano Finanziario (Allegato 2)**

In **REGIS/ Quadro Economico** andranno inseriti i seguenti allegati:

- **Allegato 1_ Richiesta/comunicazione modifiche/variazioni**
- **Allegato 2_ Piano finanziario**
- **Autorizzazione MLPS**

In **REGIS** andrà aggiornato il **Piano dei Costi** con il nuovo piano finanziario modificato

5. ogni modifica relativa al **cronoprogramma**, che **non dovrà comunque condizionare il raggiungimento del target di progetto**, deve essere **preventivamente e tempestivamente comunicata** alla "D.G. Povertà" e **autorizzata** dalla "D.G. Povertà" in accordo con l'"U.d.M. Si precisa che il cronoprogramma può essere modificato a condizione che tutte le azioni connesse al raggiungimento del target vengano realizzate entro il 31 marzo 2026.

La richiesta può essere effettuata utilizzando i seguenti format:

- **Richiesta/comunicazione modifiche/variazioni (Allegato 1)**
- **Cronoprogramma (Allegato 3).**

In **REGIS/Servizi per oggetto/lista allegati** andranno inseriti i seguenti allegati:

- **Allegato 1_ Richiesta/comunicazione modifiche/variazioni**
- **Allegato 3_ Cronoprogramma**
- **Autorizzazione MLPS**

6. ogni modifica al piano finanziario effettuata tra **sotto-azioni** all'interno della stessa azione (inclusa quella riguardante le voci costo gestione e costo di investimento), che **non superi 15%** del totale dell'azione deve essere **tempestivamente comunicata** alla "D.G. Povertà". La richiesta può essere effettuata utilizzando i seguenti format:

- **Richiesta/comunicazione modifiche/variazioni (Allegato 1)**
- **Piano Finanziario (Allegato 2)**

In **REGIS/ Quadro Economico** andranno inseriti i seguenti allegati:

- **Allegato 1_ Richiesta/comunicazione modifiche/variazioni**
- **Allegato 2_ Piano finanziario**

In **REGIS** andrà aggiornato il **Piano dei Costi** con il nuovo piano finanziario modificato.

VII. Qualora una modifica comportasse sia la richiesta di autorizzazione che la mera comunicazione, la richiesta di autorizzazione assorbirà la mera comunicazione. In questo caso entrambe le modifiche possono confluire nello stesso allegato.

VIII. Le richieste vanno inviate al seguente indirizzo mail della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale:

pnrr@lavoro.gov.it

Indicando nell'oggetto **PNRR-codice della misura – richiesta/comunicazione modifica/variazioni**

Esempio PNRR-1.2- Richiesta/comunicazione modifica/variazioni

IX. Allegati

Allegato 1_ Richiesta/comunicazione modifiche/variazioni
Allegato 2_ Piano finanziario
Allegato 3_ Cronoprogramma



Roma, il _____

Il Direttore Generale per la Lotta alla povertà
e per la Programmazione sociale Paolo
Onelli

La Responsabile dell'Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione
degli interventi previsti nel PNRR
Marianna D'Angelo